



## VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'anno duemilaventitré il giorno diciotto del mese di ottobre, alle ore 12,30, nella sede della Fondazione Premio Napoli, alla Piazza Del Plebiscito, 1, Palazzo Reale, si è riunito, sotto la presidenza del Dott. Maurizio de GIOVANNI il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Premio Napoli per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- a) Lettura e ratifica verbale della seduta precedente;
- b) Nomina del Prof. Alfredo Contieri a Vice Presidente della Fondazione Premio Napoli;
- c) Ratifica nomina responsabile della sicurezza;
- d) Valutazioni ed osservazioni delle proposte di modifiche dello statuto della Fondazione Premio Napoli;
- e) Comunicazioni ed informazioni sulle attività in corso di realizzazione nell'anno 2023;
- f) Proposta atto transattivo per giudizio Somma/Comune di Napoli/Fondazione Premio Napoli;
- g) Comunicazioni inerenti la Concessione della sede di Palazzo Reale;
- h) Varie ed eventuali.

### Presenti:

- Maurizio de Giovanni, Presidente della Fondazione Premio Napoli;
- Alfredo Contieri, Vice Presidente della Fondazione Premio Napoli;
- Almerina Bove, Capo di Gabinetto della Regione Campania, per delega del Presidente della Regione Campania Vincenzo De Luca, collegata in videoconferenza;
- Gennaro Carillo, delegato del Sindaco della Città Metropolitana di Napoli;
- Vittorio Caliendo, Presidente del Collegio dei Revisori;
- Renato Riviaccio, Revisore;



- Giuseppe Signoriello, Revisore;
- Nicola Sticchi, Responsabile amministrativo della Fondazione Premio Napoli;
- Assenti: l'Assessore alla cultura del Comune di Napoli.

Ai sensi dell'art. 7 dello Statuto, assume la presidenza Maurizio de GIOVANNI, il quale, verificata la regolarità della convocazione (comunicata nei tempi previsti dallo statuto) e constatata la validità della seduta per la presenza della maggioranza dei consiglieri che compongono il Consiglio di Amministrazione e dell'Organo di controllo, dichiara aperti i lavori consiliari e chiama a fungere da segretario verbalizzante il Responsabile Amministrativo della Fondazione Premio Napoli Dott. Nicola Sticchi.

Sul primo punto all'ordine del giorno posto alla lettera "a" "*Approvazione verbale seduta precedente*" i consiglieri dichiarano di aver letto il verbale della seduta del 29 marzo 2023 e deliberano, con voto unanime, di ratificarne il contenuto.

Sul secondo punto all'ordine del giorno posto alla lettera "b" "*Nomina Prof. Alfredo Contieri alla carica di Vice Presidente della Fondazione Premio Napoli*", il Presidente Maurizio de GIOVANNI intende rinnovare l'incarico al Prof. Alfredo Contieri, già vice presidente della Fondazione, e pertanto propone al Consiglio di deliberare la rinnovata fiducia al Prof. Contieri. I consiglieri ad unanimità eleggono alla carica di Vice Presidente della Fondazione Premio Napoli il Prof. Alfredo Contieri, che presente ringrazia ed accetta la carica conferitagli.



Sul terzo punto all'ordine del giorno posto alla lettera "c" "*Ratifica nomina responsabile della sicurezza*" il Responsabile amministrativo Nicola Sticchi informa il Consiglio che, così come indicato nella comunicazione di rettifica alla convocazione del Consiglio di amministrazione, si tratta di prendere atto e ratificare il piano triennale 2023-2025 di prevenzione alla corruzione già redatto, dal Prof. Alfredo Contieri e da Nicola Sticchi, predisposto e pubblicato sul sito della Fondazione Premio Napoli. Il consiglio, con l'astensione del rappresentante della Regione Campania, ratifica ed approva il piano triennale di prevenzione alla corruzione.

Sul quarto punto all'ordine posto alla lettera "d" "*Valutazioni ed osservazioni delle proposte di modifiche dello statuto della Fondazione Premio Napoli*" il Consiglio prende in esame le proposte di modifica statutarie così come di seguito elencate:

l'articolo 1 resta confermato così come proposto;

sull'articolo 2, la Dottoressa Bove propone di formulare la modifica dell'articolo così come segue:

"Fondazione Premio Napoli - Campania legge" si prefigge lo scopo di sostenere la produzione culturale italiana e, soprattutto, di favorire la lettura e il dibattito culturale e civile, nella città, nella provincia e nell'intera area regionale, disponendoli e incoraggiandoli, con adeguati strumenti organizzativi, al dialogo con il resto del mondo e, in particolare, con l'Europa e i paesi che si affacciano sul Mediterraneo.

La modifica viene accettata;

sull'articolo 3, viene chiarito che la proposta di aumento del fondo di dotazione a 200.000,00 euro verrà effettuata utilizzando i fondi di riserva



esistenti nel bilancio della Fondazione. Sul fatto si sono espressi i Revisori dei conti che hanno avallato l'iniziativa e hanno dato parere favorevole;

la nuova stesura dell'articolo 4 viene approvata senza modifiche;

la nuova stesura dell'articolo 5 viene approvata senza modifiche;

l'articolo 6 viene modificato come segue:

La Presidenza di "Fondazione Premio Napoli - Campania Legge" compete al Sindaco della città di Napoli o a un suo delegato, scelto d'intesa con il Presidente della Regione Campania.

Il Presidente delegato esercita tutte le funzioni del Presidente per la durata della delega.

Il Presidente delegato ha la rappresentanza legale della "Fondazione Premio Napoli - Campania Legge" e ne traccia, d'intesa con il Consiglio di Amministrazione, le linee di sviluppo e i programmi di lavoro.

Il Presidente della Fondazione convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione;

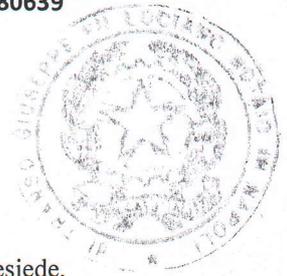
Il Presidente delinea annualmente, di intesa con il Consiglio di Amministrazione, le direttive dell'attività della Fondazione; cura l'osservanza dello statuto e l'esecuzione delle delibere del Consiglio di Amministrazione: approva la bozza del bilancio preventivo e consuntivo predisposto dal responsabile amministrativo che saranno sottoposti all'approvazione del Consiglio di Amministrazione; può delegare parte dei propri poteri al vicepresidente, se nominato. Nei casi di urgenza adotta i provvedimenti di competenza del Consiglio di Amministrazione, salvo ratifica del Consiglio stesso nella riunione immediatamente successiva.

In caso di assenza o impedimento del Presidente, ne fa le veci il Vicepresidente se nominato.

Per l'ideazione e la realizzazione delle iniziative di volta in volta programmate, il Presidente si avvale di consulenti e di collaboratori, anche di tipo dipendente, e ha facoltà di stipulare contratti di vario genere necessari alla realizzazione delle iniziative intraprese. Potrà costituire gruppi di lavoro e/o comitati di personalità ritenute idonee allo studio e allo sviluppo delle tematiche utili e funzionali per raggiungere gli scopi culturali dell'Ente.

Ai fini del conseguimento degli scopi statutari di cui all'articolo 2, il Presidente elaborerà e svilupperà programmi di attività che favoriscano la lettura e il dibattito culturale, fermo restando l'istituzione di premi che restano la funzione primaria delle attività della Fondazione.

Il Presidente può indicare un vicepresidente, che dovrà essere nominato dal Consiglio d'Amministrazione. Nel caso in cui sul nominativo proposto non venisse raggiunta la maggioranza dei voti richiesti nel seno del Consiglio di Amministrazione, il Presidente provvederà a una nuova indicazione.



### **l'articolo 7 viene modificato come segue:**

Il Consiglio d'Amministrazione composto è composto dal Presidente della Fondazione, che lo presiede, dal Presidente della Regione Campania, dal Sindaco della Città Metropolitana di Napoli, dall'Assessore con delega alla cultura del Comune di Napoli e da loro delegati. Ai lavori del Consiglio partecipano, con voto consultivo, il Vice Presidente se nominato e il Responsabile amministrativo di "Fondazione Premio Napoli - Campania Legge".

Del Consiglio di Amministrazione potranno inoltre far parte per un tempo determinato, individuato all'atto della nomina, rappresentanti di Enti, pubblici o privati, che abbiano versato un contributo economico apprezzabile a favore di "Fondazione Premio Napoli - Campania Legge".

La scelta dei suddetti membri sarà effettuata insindacabilmente da parte del Consiglio di Amministrazione, che ne determinerà anche la durata.

Il Consiglio di Amministrazione provvede alla gestione ordinaria e straordinaria della Fondazione e adotta ogni provvedimento necessario al raggiungimento degli scopi della Fondazione nell'ambito delle direttive decise di concerto con il Presidente.

Il Consiglio di Amministrazione in particolare: approva i progetti costituenti i programmi di attività elaborati dal Presidente, dopo averne valutato i costi ed i relativi mezzi di copertura; approva il bilancio preventivo e consuntivo; delibera l'accettazione delle donazioni e dei lasciti, nonché gli acquisti e le alienazioni di beni immobili; delibera le modifiche dello statuto con la presenza e il voto favorevole di almeno due terzi dei suoi componenti; nomina il responsabile amministrativo della Fondazione;

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce in seduta ordinaria almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio preventivo e consuntivo, ed in seduta straordinaria ogni volta che il Presidente lo reputi opportuno o ne faccia richiesta almeno un terzo dei suoi componenti.

Il Consiglio è convocato dal Presidente di "Fondazione Premio Napoli - Campania Legge" oppure in caso di sua assenza, dal Vicepresidente a mezzo di avviso raccomandato, oppure a mezzo di telegramma oppure con comunicazione e-mail. Deve recare l'ordine del giorno delle materie da trattare e deve pervenire almeno 5 giorni prima della data fissata per la convocazione.

Il Consiglio è regolarmente costituito con la presenza della maggioranza dei consiglieri in carica e delibera a maggioranza dei presenti. In caso di parità di voti, prevale la mozione o la proposta che avrà conseguito il voto del Presidente della Fondazione o in caso di sua assenza dal Vicepresidente presente in Consiglio.

### **l'articolo 8 viene modificato come segue:**

Il Vicepresidente, se nominato, su indicazione del Presidente, dal Consiglio di Amministrazione resta in carica per il tempo determinato all'atto della nomina o in mancanza fino a revoca. Il Vicepresidente coadiuva il Presidente nell'espletamento della sua attività rispetto alle deleghe a



lui specificatamente attribuite dal Presidente, e in particolare coordina le attività di “Fondazione Premio Napoli - Campania Legge”, collabora sia nella ideazione delle varie iniziative che nella loro realizzazione; egli, inoltre, in ogni caso di impedimento del Presidente e su delega di quest’ultimo presiede le riunioni del Consiglio di Amministrazione.

l’articolo 9 resta confermato così come proposto;

l’articolo 10 viene modificato come segue:

Il Presidente propone al Consiglio di amministrazione la nomina di un Responsabile amministrativo, che gestisca, secondo le direttive impartite dal Consiglio sulla base dei bilanci approvati, le risorse finanziarie della Fondazione e gli atti di gestione della stessa. In particolare cura e predispone la bozza di bilancio consuntivo e preventivo, da sottoporre all’approvazione del Consiglio di Amministrazione e provvede alle ordinarie e straordinarie necessità di gestione economica della Fondazione. Coordina e coadiuva l’organo di amministrazione nell’espletamento delle loro funzioni. Il Responsabile amministrativo assiste il Presidente nella produzione degli atti e firma gli ordinativi di incasso e di pagamento della Fondazione.

l’articolo 11 resta confermato così come proposto;

Il Consiglio delibera di riformulare il testo dello statuto con le modifiche fin qui elencate e di rinviarne la valutazione e l’eventuale approvazione nella prossima seduta;

Sul quinto punto all’ordine posto alla lettera “e” *“Comunicazioni ed informazioni sulle attività in corso di realizzazione nell’anno 2023;”* il Presidente Maurizio de Giovanni prende la parola ed illustra le nuove linee guida della Fondazione Premio Napoli basate su un’ampia promozione



della lettura - soprattutto tra i giovani - che già si sta realizzando in una serie di progetti, il cui filo conduttore è la parola scritta al centro delle attività: Progetto di lettura creativa "Campania legge contest, che vede coinvolte 20 scuole del territorio regionale, prevalentemente a Napoli ed in provincia, cui è affidata la lettura di un testo, scelto tra alcuni libri da noi proposti, e che coinvolge alunni del primo e del secondo biennio. La parola scritta dovrà poi essere trasformata in un prodotto creativo, affidato alla immaginazione dei ragazzi che, in questo processo di trasformazione, saranno affiancati da un tutor messo loro a disposizione dalla Fondazione Premio Napoli. La Fondazione provvederà alla fornitura dei testi. Maurizio de Giovanni anticipa che il prossimo anno il Premio Napoli si aprirà a nuove forme narrative, come il fumetto e il graphic novel, generi che possono interessare i giovani e chi legge di meno. La manifestazione finale del Premio Napoli si terrà al teatro Mercadante di Napoli il prossimo 19 dicembre. Altro progetto messo in campo è "Scrittori per la costituzione" che prende il via in occasione dei 75 anni dalla Costituzione e che vede impegnati Campania legge - Fondazione Premio Napoli con l'Ufficio Scolastico Regionale della Campania, in collaborazione con la Rai. L'obiettivo è quello di promuovere la diffusione dei valori fondanti della Costituzione attraverso la lettura dei libri con il coinvolgimento di scrittori, intellettuali e artisti. Il presidente de Giovanni,



al suo insediamento, ha avviato una sorta di censimento di tutte le associazioni, le librerie e ogni sodalizio che lavora per il settore nell'intento di sviluppare una rete, un collegamento con tutte le realtà culturali operanti sul territorio e a cui ha dato la denominazione di "Stati generali della lettura". Tutte queste realtà troveranno nella Fondazione Premio Napoli un valido supporto nella comunicazione. Oggi la Fondazione si avvale della collaborazione di giornalisti e ragazzi impegnati nella comunicazione social. Il consiglio si congratula con il Presidente de Giovanni per l'importanza delle numerose iniziative messe in campo dalla Fondazione in perfette sintonia con gli scopi statuari della diffusione della lettura presso i giovani;

Sul sesto punto all'ordine posto alla lettera "F" *"Proposta atto transattivo per giudizio Somma/Comune di Napoli/Fondazione Premio Napoli"* il Responsabile amministrativo Nicola Sticchi comunica che il Comune di Napoli ha approvato in Consiglio Comunale il bilancio di previsione 2023 e nelle uscite ha previsto la liquidazione, a favore della Fondazione Premio Napoli, di euro 95.433,28 quale conclusione del contenzioso "Maggio dei Monumenti 2009". La Dottoressa Bove chiede ai revisori se l'importo stanziato dal Comune di Napoli risulti congruo rispetto al credito originario. I revisori informano il Consiglio che negli anni precedenti la Fondazione aveva prudenzialmente accantonato al Fondo Rischi l'importo dell'intero credito e che a conclusione della transazione la Fondazione potrà iscrivere in bilancio una "sopravvenienza attiva" ed è per questo che i



revisori esprimono parere favorevole alla conclusione della vicenda. Il Consiglio approva e demanda al Presidente Maurizio de Giovanni e/o al Vice Presidente Prof. Alfredo Contieri e al legale della Fondazione Premio Napoli la firma dell'atto transattivo.

Sul settimo punto all'ordine posto alla lettera "g" "*Comunicazioni inerenti la Concessione della sede di Palazzo Reale*" il Responsabile amministrativo Nicola Sticchi informa, che il Direttore di Palazzo Reale di Napoli, Dott. Mario Epifani, ha comunicato la rinuncia dell'Amministrazione alla revoca della concessione della sede della Fondazione. Tuttavia ha comunicato l'intenzione di non rinnovare, alla scadenza della concessione prevista per il giorno il 2 ottobre 2024, la concessione stessa e pertanto i locali dovranno essere restituiti a quella data alla piena disponibilità di Palazzo Reale. Il Presidente de Giovanni ed i consiglieri si dichiarano sin d'ora impegnati nella ricerca di una soluzione del problema "sede della Fondazione Premio Napoli"

Sull'ottavo punto all'ordine lettera "h" "*Varie ed eventuali*"; nessuno prende la parola e il Presidente Maurizio de Giovanni alle ore 14,15 dichiara sciolta la seduta.

Del che è verbale

Il verbalizzante

Nicola Sticchi

Il Presidente

Maurizio de Giovanni